



Comune di Pantelleria

Provincia di Trapani

AVVISO ESPLORATIVO

per manifestazione di interesse all'invito alla procedura a contrarre dell'azione n° 3 del Piano di Zona denominata
“Spazio Famiglia”

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AREA IV

Vista la L. 328 del 08/11/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” ed in particolare l’art. 18 (Piano nazionale e piani regionali degli interventi e dei servizi sociali) e l’art. 19 (Piano di Zona);

Viste le “Linee guida per l’attuazione delle politiche sociali e socio-sanitarie 2013-2015 approvate con D.P. n. 376/Serv.4-S.G. dell’11 novembre 2013 e pubblicate sulla GURS n. 52 parte I del 22 novembre 2013 finalizzate a sostenere la costruzione di un sistema di welfare regionale coerente con la legge 328/2000, che ha delineato a livello nazionale il nuovo sistema integrato di politiche sociali e socio-sanitarie;

Premesso che con D.A. n. 1935 del 25 novembre 2013 sono stati approvati i criteri di riparto delle somme del FNPS da assegnare ai Distretti socio sanitari per la realizzazione del futuro Piano di Zona ex lege 328/2000 per la triennalità 2013-2015;

Che con D.D.G. n. 2120 del 06/12/2013 è stato approvato il riparto delle somme destinate ai Distretti Socio-Sanitari;

Che con Determina Dirigenziale n° 366 del 31/12/2013 è stata accertata in entrata la somma assegnata dalla Regione Siciliana con il D.D.G. su citato e contestualmente è stata impegnata la spesa per un ammontare complessivo di € 438.762,49;

Che con Circolare n. 2 del 20/02/2014 l’Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del Lavoro Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali Servizio 2 “Coordinamento dei distretti e servizi socio-sanitari – Ufficio Piano” avente ad oggetto Fondo Nazionale Politiche Sociali di cui all’art.20 della legge 328/2000 ha fissato il termine di presentazione dei Piani di Zona 2013-2015”

Che con il verbale del giorno 28 marzo 2014 il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio- Sanitario n. 51 ha approvato il Piano di Zona 2013-2015 ed il relativo bilancio di Distretto;

Che con deliberazione G.M. N° 39 del 28/03/2014 è stato approvato il Piano di Zona del Distretto Socio-Sanitario n° 51 Triennio 2013/2015;

Che con nota del 30/11/2015 prot. 40175 pervenuta al Protocollo del Comune di Pantelleria al n° 19281 del 07/12/2015 è stato rilasciato dall'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche



del Lavoro parere di congruità definitiva sul Piano di Zona 2013-2015;

Visto il Piano di Zona del Distretto Socio-Sanitario n. 51;

COMUNICA CHE

tutto ciò premesso

Il Comune di Pantelleria, intende acquisire manifestazioni di interesse per procedura a contrarre dell'azione "Spazio Famiglia" di seguito descritta all'art. 1 del presente avviso.

Il presente avviso è da intendersi finalizzato esclusivamente alla ricezione di manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di operatori potenzialmente interessati, compresi i Raggruppamenti Temporanei di imprese (R.T.I.) o Consorzi di concorrenti non ancora costituiti.

Il Comune di Pantelleria si riserva di individuare il numero dei soggetti idonei, sulla base dei requisiti di cui all'art. 4 del presente avviso, ai quali sarà inviata la lettera di invito a presentare la propria offerta nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 125 del D.Lgs. 163/06, comma 11 e del Regolamento comunale per l'acquisizione di beni e servizi in economia.

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento e pertanto non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito. Le manifestazioni di interesse hanno il solo scopo di comunicare al Comune di Pantelleria la disponibilità ad essere invitati a presentare offerte.

Il Comune di Pantelleria si riserva la facoltà di procedere alla fase di richiesta di presentazione di offerte anche in presenza di una sola manifestazione di interesse.

ART. 1 OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE

La manifestazione di interesse ha per oggetto la disponibilità dell'Ente a gestire l'azione del Piano di Zona denominata "Spazio Famiglia" volta alla creazione di uno sportello sociale di informazione e diffusione, divulgazione delle azioni progettuali. L'azione progettuale mira a:

- sensibilizzare la comunità in relazione ai bisogni evolutivi dei cittadini in crescita;
- informare la comunità sul sistema dell'offerta;
- individuare precocemente segnali di disagio e operare per la loro risoluzione;
- sostenere le capacità di mobilitare risorse da parte delle famiglie, a fronte di difficoltà relazionali, economiche, organizzative;
- prendersi cura della dimensione patologica dei legami intrafamiliari attraverso progetti mirati ed eventuali;
- riparare i danni causati da relazioni gravemente patologiche, costruendo percorsi che prevedano, là dove necessario e prescritto, l'allontanamento da contesti familiari non modificabili;
- attivare percorsi di mediazione familiare;
- intraprendere attività educativa domiciliare o meglio un servizio socio-educativo domiciliare alla famiglia;
- rafforzare la collaborazione con la scuola fornendo uno Sportello di osservazione/ascolto e



orientamento;

- sostenere la continuità nelle relazioni tra genitori e figli, tra genitore non affidatario ed altre figure parentali e figli prevenendo il disagio dei minori;
- continuare a sostenere interventi di promozione del servizio attuando incontri periodici con legali, magistrati, giudici tutelari, medici, parroci, ecc..;
- rafforzare la promozione di una cultura che si rivela solidaristica e pragmatica per tutti coloro che a fronte di una separazione sono interessati a trovare soluzioni, accordi comuni nel rispetto della cura dei legami tra le generazioni, a tutela dei bisogni dell'infanzia e nella divulgazione di una cultura del rispetto delle differenze.
- Attività di gruppo con genitori separati e/o divorziati, con nonni, zii o persone significative che si trovano a rimodulare i rapporti con il nucleo familiare trasformato dall'evento separativo;
- attivazione di gruppi di mutuo aiuto mirati;
- attività di informazione, formazione e accompagnamento rivolti a coppie o single sull'istituto dell'affido e dell'adozione;
- organizzazione di iniziative (incontri, dibattiti, ecc.) per favorire la partecipazione attiva dei cittadini, la diffusione e la sensibilizzazione sui temi dell'infanzia dell'adolescenza e della famiglia;
- creazione di gruppi giovanili ed azioni di connessione alle diverse organizzazioni presenti nel territorio;
- coinvolgimento delle associazioni di volontariato presenti nel territorio, a sostegno delle famiglie o di gruppi di famiglie con specifiche necessità.

L'Equipe degli operatori dell'Ente Affidatario dovrà operare in qualità di "Equipe istituzionale di Tutela Minori e Famiglia" del Distretto N. 51 e dovrà svolgere le proprie funzioni in favore di persone che presentano difficoltà generazionali stabilizzate, oltre che prendere in carico le situazioni multiproblematiche garantendone la riservatezza e assicurandone la gestione degli interventi necessari.

L'Equipe degli operatori dell'Ente Affidatario dovrà operare in sinergia con gli operatori socio-sanitari del Distretto D51, svolgendo le seguenti funzioni:

- presa in carico congiunta nel rispetto del bisogno rilevato (esempio genitori tossicodipendenti e tutela del minore, genitori con patologie psichiatriche e tutela del minore, minori affetti da deficit psichici di vario tipo e supporto genitoriale etc.) dall' Equipe tutela e famiglia;
- programmazione, differenziazione e gestione degli interventi specifici e congiunti, riducendo il rischio di frammentazione delle prestazioni;
- inserimento del minore e della famiglia nella rete dei servizi sociali e sanitari;
- monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti;
- sensibilizzare la comunità in relazione ai bisogni evolutivi dei cittadini;
- informare la comunità sul sistema dell'offerta;
- individuare precocemente segnali di disagio e operare per la loro risoluzione;



- sostenere la capacità di mobilitare risorse da parte delle famiglie, a fronte di difficoltà relazionali, economiche, organizzative;
- prendersi cura della dimensione patologica dei legami familiari attraverso progetti mirati ed individuali;
- accomodare i danni causati da relazioni gravemente patologiche, costruendo percorsi che prevedano, là dove necessario e prescritto, l'allontanamento del minore da contesti familiari non modificabili.

L'Equipe degli operatori dell'Ente Affidatario, svolgendo le proprie funzioni in sinergia con l'Equipe istituzionale di Tutela Minori e Famiglia del Distretto N. 51, sarà coordinata e diretta dai Dirigenti Coordinatori di ruolo dell'ASP-TP del Distretto di Pantelleria e del Comune.

Tutte le suddette attività devono essere svolte garantendo il rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Adesione.

ART. 3 COSTO E DURATA DEL SERVIZIO DI AFFIDAMENTO

Per lo svolgimento del servizio di cui al presente avviso esplorativo è previsto un importo complessivo di € 203.328,35 (duecentotremilatrecentoventotto/35) comprensivo di Iva, di cui 181.025,94 pari al costo del personale è da considerarsi incompressibile e non suscettibile di ribasso, € 1.810,26 pari al DUVRI che è da considerarsi altresì incompressibile, € 10.809,85 per spese di gestione soggette al ribasso. La durata complessiva del progetto è correlata al pieno utilizzo delle risorse assegnate e non subirà interruzioni, salvo il mancato accredito dei fondi previsti per il Piano di Zona.

ART. 4 REQUISITI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE

Potranno candidarsi i soggetti di cui agli artt. 34 -37 del DPR 163/06, compresi R.T.I. o Consorzi di concorrenti non ancora costituiti, che siano in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., e che siano in possesso di:

- iscrizione all'albo regionale, art.26, L.R.n.22/86, area minori e/o disabili da almeno 6 mesi;
- iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività inerenti a quelle oggetto del presente avviso esplorativo
- essere in possesso dei sotto elencati requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico professionale:

Requisiti di capacità economica e finanziaria (art. 41 del D.Lgs. 163/2006 e smi)

- precedente esperienza nella gestione di progetti integrati in rete con enti pubblici;
- gestione di progetti Servizi per la prima infanzia, alle famiglie e al cittadino e servizi territoriali comunitari da più di mesi sei;

I soggetti interessati dovranno presentare una dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000, attestante un fatturato realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (2012, 2013, 2014) per un importo complessivo pari all'importo a base di gara.



In caso di presentazione di candidature da parte di R.T.I. o Consorzi, i requisiti dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso. In tal caso le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dai rappresentanti legali di ciascuna impresa.

Requisiti di capacità tecnica e professionale dei prestatori di servizi (art. 42 del D.Lgs. 163/2006 e smi)

I soggetti interessati dovranno avere eseguito nell'ultimo triennio almeno due prestazioni di servizio analoghe a quelle richieste per un importo complessivo almeno pari a quello a base di gara. A tal fine dovranno presentare una dichiarazione attestante

- un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

In caso di presentazione di candidature da parte di R.T.I. o di Consorzi (costituiti o costituendi) l'elenco dovrà essere analiticamente presentato e sottoscritto da ciascuna impresa.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente avviso. L'assenza di uno dei requisiti previsti per la partecipazione sarà motivo di esclusione e non si procederà all'invito alla selezione.

ART. 5 PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

È prevista la procedura in economia, previo esperimento di gara informale, contemplata dalla disposizione contenuta all'art. 125 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. , che disciplina gli appalti di fornitura di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, nonché dal regolamento dei Lavori, Forniture Beni e Servizi in economia del Comune di Pantelleria, approvato con deliberazione C.C. n° 150 del 12/12/2012. In esito alla ricezione delle manifestazioni d'interesse il Comune di Pantelleria procederà all'invio, a mezzo servizio postale, PEC o fax, di una lettera di invito a presentare offerta.

Tale lettera sarà trasmessa a tutte le imprese in possesso dei requisiti obbligatori previsti dalla normativa in materia sopra citata.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/06, è il Dott. Salvatore Belvisi.

ART. 6 AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Qualora si proceda ad esperire la gara, la migliore offerta sarà selezionata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Successivamente all'aggiudicazione sarà stipulato il contratto con le forme previste dal regolamento comunale.

ART. 7 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici interessati ad essere invitati possono far pervenire **entro le ore 13,00 del giorno 29 Febbraio 2016** con posta raccomandata, con Pec o a mano presso l'ufficio protocollo del Comune di Pantelleria all'indirizzo: P.zza Cavour 15 **Manifestazione di interesse all'invito alla procedura a contrarre dell'azione "Spazio Famiglia" del Piano di Zona**, che dovrà essere redatta in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante e corredata dalla copia fotostatica di un documento d'identità valido del



sottoscrittore esclusivamente secondo il modello allegato.

La domanda dovrà riportare in maniera chiara e leggibile gli estremi identificativi della Ditta e del/i legale/i rappresentante/i, nonché i riferimenti postali, telefonici e l'e-mail. Il presente avviso, finalizzato ad una ricerca di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Ente che sarà libero di avviare altre procedure e/o trattative o di non procedere all'espletamento della procedura di scelta del contraente.

L'operatore economico interessato dovrà dichiarare l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art.38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e il possesso dei requisiti più sopra indicati. Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà conformemente alle disposizioni contenute nel D.Lgs 196/2003 per finalità unicamente connesse alla procedura di affidamento del servizio.

Si comunica che per eventuali informazioni e/o chiarimenti è possibile rivolgersi al Dirigente dei Servizi Sociali del Comune di Pantelleria Dott. S. Belvisi, tel. 0923/695036 email: sbelvisi@comunepantelleria.it

Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Comune di Pantelleria
Pantelleria, lì 12/02/2016

